

Conigli selvatici, a Berlino nuovo progetto italian made per Aaperto



Ai tempi della guerra fredda erano gli unici esseri viventi che potevano muoversi liberamente entro la terra di nessuno che divideva Berlino Est da Berlino Ovest, a parte le guardie della DDR. Erano i conigli selvatici, e da questo prende spunto il titolo della mostra curata da Miriam Bers e Stefano Gualdi a Berlino, presso Aaperto. Progetto espositivo di matrice italiana dedicato ad artisti emergenti, e che quest'anno al secondo capitolo, in sintonia appunto con il titolo Wilde Hasen (conigli selvatici), presenta nove progetti che condividono un denominatore comune: riflettere conflitti psicologici o politici trattando questo argomento con diversi medium e in modo originale. Una metafora per una selezione di artisti che si muove liberamente attraverso muri sia immaginari che reali, da **Sophia Tabatadze** a **Roland Boden**, **Peter Dobroschke**, **msk7**, **Tania Bedriñana**, **Vladimir Mitrev**, **Neulant van Exel**, **Kaj Aune** e **Wolfgang Ganter**, **Johannes Buchholz**.

articoli correlati

Aaperto, una vetrina (italiana) per artisti emergenti a Berlino

Inaugurazione: venerdì 31 ottobre 2008 - ore 20.00

Dal 31 ottobre al 2 novembre 2008

Tape Berlin, Heidestraße 14,- Berlino

Info: +49 (0)3078006012 - gualdi@goart-berlin.de

Web: www.goart-berlin.de

indice dei nomi: Johannes Buchholz, Sophia Tabatadze, Peter Dobroschke, Neulant van Exel, Tania Bedriñana, Vladimir Mitrev, Wolfgang Ganter, Stefano Gualdi, Roland Boden, Miriam Bers, Kaj Aune, msk7
